

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o supporti informatici al fine di evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un adeguato contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

Punti vendita:

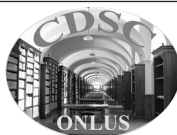
- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59
03043 CASSINO

Tel. 077621542

- Libreria Mondadori,
Corso della Repubblica, 160

03043 CASSINO

Tel. 077622514



Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XV, n. 2, Aprile - Giugno 2015

www.studicassinati.it - info@studicassinati.it

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC onlus è pari a

€ 35.00

e può essere versata con bonifico, codice Iban:

IT 09 R 07601 14800 000075845248

oppure sul **c.c.p.: 75845248** (Codice SIA: **BE7JI**)

intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO (Fr)

C.F.: 90013480604

Direttore: *Gaetano de Angelis-Curtis*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Arturo Gallozzi*

Coordinatore: *Chiara Mangiante*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Ilenia Carnevale, Domenico Cedrone, Erasmo Di*

Vito, Costantino Jadecola, Gaetano Lena, Alberto Mangiante,

Giovanni Petrucci, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.

Recapito: G. de Angelis-Curtis, Via G. Curtis

03044 CERVARO - info@studicassinati.it

Stampa: Tipografia Ugo Sambucci - Cassino

Tel. 077621542 - Fax 0776311111

In 1ª di copertina: Cattedrale di Aquino, catino absidale, mosaico di Carlo Maria Mariani.

In 4ª di copertina: Antonio 'Tony' Vittiglio, soldato dell'Esercito americano nella Seconda guerra mondiale.

In questo numero

- Pag. 83 E. Pistilli, *I confini del Castello di Trocchio prima dell'accorpamento con Cervaro*.
- “ 93 E. Pistilli, *Ancora sulla pietra di confine sul monte Aquilone*.
- “ 94 G. Petrucci, *Il sobborgo di «Limata di S. Onofrio»*.
- “ 100 M. Zambardi, *Francesco Crachi, segretario comunale “formulista” scomodo*.
- “ 109 C. Jadecola, *Sora e i velocipedi: una difficile convivenza*.
- “ 112 A. Tudino, *La medaglia d'onore a un ex Internato Militare Italiano (IMI): Antonio Tudino*.
- “ 118 G. de Angelis-Curtis, *Antonio Tony Vittiglio e il «più bel regalo che puoi fare a una mamma»*.
- “ 124 A. Letta, *Prigionieri di guerra dell'Esercito austro-ungarico deceduti nel Campo di Concentramento di Cassino-Caira*.
- “ 126 A. D'Angiò, *A Cassino-Caira i prigionieri austro-ungarici della Prima Guerra Mondiale*.
- “ 128 A. Letta, *Un frammento di marmo intarsiato che era sulla tomba di S. Benedetto e S. Scolastica*.
- “ 130 A. Letta, *«Sfollati. Il dramma della popolazione civile del cassinate (1943-1945)»*.
- “ 132 Recensioni bibliografiche.
- “ 143 G. de Angelis-Curtis, *Domenico Gargano tra Dc, attività amministrativa e impegno politico*.
- “ 156 ELENCO DEI SOCI 2015
- “ 159 PUBBLICAZIONI CDSC

La mancanza di spazio non ha consentito la pubblicazione dell'EDITORIALE.

**STUDI CASSINATI è anche on line all'indirizzo:
www.studicassinati.it**

**dove sono consultabili anche tutti gli arretrati e nella sezione «PUBBLICAZIONI»
è possibile leggere integralmente, in formato PDF, alcuni libri pubblicati dal
CDSC-Onlus.**

Presentata presso la «Sala Restagno» del Comune di Cassino
la ricerca del CDSC-Onlus

Prigionieri di guerra dell'Esercito austro- ungarico deceduti nel Campo di Concentramento di Cassino-Caira

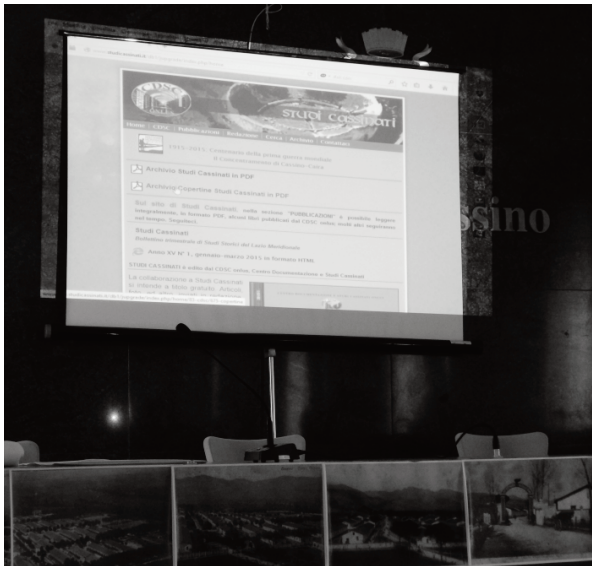
di

Adriana Letta*

Il Presidente del CDSC-Onlus Gaetano de Angelis-Curtis e il Sindaco di Cassino Giuseppe Golini Petrarcone hanno presentato ad un pubblico interessato ed attento la ricerca condotta da Carlo Nardone su quello che fu il «campo di concentramento», tale è il nome rimasto, ma sarebbe più giusto dire il campo di prigionia di Caira. Come ha ben spiegato il presidente del CDSC anche attraverso le immagini, Cassino, oltre ad aver offerto, come tutte le città e i paesi della nazione, un elevato tributo di sangue alla Prima guerra mondiale, fu prescelta quale sede di un Campo di concentramento per i soldati dell'Esercito austro-ungarico fatti prigionieri, allestito poi in località Monterotondo della frazione di Caira nel 1917. Fino all'estate del 1919 vi furono internati migliaia di prigionieri austro-ungarici utilizzati, soprattutto, nelle opere di rimboschimento delle montagne circostanti. Nel corso dei più di due anni tra i militari austro-ungarici si verificarono molti decessi (si può immaginare per svariati motivi: dalle conseguenze di ferite di guerra a malattie epidemiche come spagnola, malaria, tifo, ecc.). I resti furono deposti nel Cimitero civile di Caira. Per il centenario della Prima guerra mondiale è stata svolta un'accurata e lunga ricerca che ha portato alla selezione di numerosi nominativi di soldati dell'Esercito austro-ungarico deceduti



* <http://www.diocesisora.it/pdigitale/prigionieri-di-guerra-dellesercito-austro-ungarico-deceduti-nel-campo-di-concentramento-di-cassino-caira.html>.



nel Concentramento. Tale ricerca ha consentito, per la prima volta nel corso di cento anni, di giungere a compilare un elenco dei militari morti nel Concentramento nel corso del biennio 1917-1919. Il primo aspetto che emerge da questa sorta di martirologio è l'impressionante numero di deceduti: ben 789 (un dato, tuttavia, determinato per difetto). Nell'elenco predisposto, sono riportati, oltre ai nominativi, altri dati personali dei soldati deceduti (biografici, militari o relativi all'estrazione territoriale). Inoltre in appendice sono stati inseriti anche alcuni nominativi di soldati transitati nel Concentramento e poi tornati in patria (il più importante dei quali è stato il filosofo austriaco Ludwig Wittgenstein), copie di corrispondenze degli internati con i familiari, istantanee di vita dei militari all'interno del Concentramento, nonché documenti del tempo e foto della costruzione del Campo, della successiva utilizzazione nel primo dopoguerra come Scuola Allievi Carabinieri, della distruzione patita nel corso degli eventi bellici della Seconda guerra mondiale. Tale elenco, che ha ottenuto l'autorizzazione a fregiarsi del logo ufficiale delle Celebrazioni del centenario della Prima guerra mondiale dalla presidenza del Consiglio dei ministri, vuol essere il primo contributo che il Centro Documentazione e Studi Cassinati-Onlus intende offrire per le celebrazioni del primo centenario della Grande guerra, mettendolo a disposizione di studiosi, ricercatori e appassionati sul proprio sito. La presentazione della pubblicazione è stata fatta nell'ambito delle Celebrazioni della Prima guerra mondiale organizzate dal Comune di Cassino alla presenza del sindaco avv. Giuseppe Golini Petrarcone e dell'assessore alla cultura dott. Danilo Grossi. Al termine il prof. Fausto Pellecchia ha ricordato la figura di Ludwig Wittgenstein, il più grande filosofo europeo del tempo, che proprio nei mesi trascorsi nel Concentramento di Cassino-Caira mise a punto la sua più importante opera, il *Tractatus logico-philosophicus*.

